

Decreto energia: 3 miliardi per il caro bollette e tassa sull'import di gas

L'energia

Governo, aiuti a bollette e stoccaggi Imposta sui guadagni delle imprese

Il Consiglio dei ministri approva un decreto che stanziava 3,2 miliardi per sterilizzare gli aumenti di gas ed elettricità e introduce un "contributo di solidarietà" a carico delle aziende del metano. A Bruxelles oggi si discute di price cap

di Luca Pagni
e Serenella Mattera

ROMA – Triplo intervento del governo per combattere l'emergenza energetica, con un nuovo decreto approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Cosa contiene? La sterilizzazione degli aumenti delle bollette che altrimenti sarebbero scattati a fine mese e aiuti alle imprese per accelerare il riempimento degli stoccaggi in vista dell'inverno. Mentre viene introdotto per la prima volta un "contributo di solidarietà" che dovrà essere versato dagli operatori nel caso riescano a vendere il gas oltre una certa soglia di prezzo.

Tutto questo mentre oggi a Bruxelles si cercherà ancora un accordo sul price cap, la proposta avanzata dal premier Mario Draghi per introdurre un tetto al prezzo con cui i paesi Ue comprano gas sui mercati internazionali. Se avvenisse, il solo affetto annuncio potrebbe far scendere le quotazioni dando respiro all'economia.

Il primo intervento è a favore delle bollette di imprese e famiglie: al-

tri 3,2 miliardi per scongiurare un maxi aumento per le tariffe. Serviranno per tagliare l'Iva sul gas riducendola al 5% e congelare gli oneri di sistema (per lo più incentivi alle rinnovabili) per elettricità. Il secondo provvedimento è legato alla guerra in Ucraina, per controbattere le ritorsioni di Mosca nei confronti dei paesi Ue che si sono concretizzate nel taglio delle forniture di gas. Per favorire il riempimento degli stoccaggi, Palazzo Chigi ha varato un provvedimento che tutela gli operatori che in questo periodo stanno acquistando gas da immagazzinare per l'inverno: verrà estesa anche a loro la garanzia Sace. La società dello Stato per l'assicurazione del credito fornirà garanzie finanziarie «alle imprese che effettuano stoccaggio di gas in Italia». Il provvedimento vale fino al 31 dicembre.

Se i primi due interventi erano attesi, la novità riguarda la nuova imposta che - dopo gli extraprofitto - andrà a colpire gli operatori di settore. Si tratta di un "contributo di solidarietà" da applicare sui guadagni della compravendita di gas (si è di-

scusso di una quota del 50%, ma il governo è diviso), oltre una certa soglia che sarà fissata dall'Authority. In caso di perdite, invece, gli operatori verranno compensati.

Con un successivo decreto ministeriale, sarà prorogato fino al 5 agosto il taglio delle accise per il carburante, 25 centesimi di "sconto" che diventano 30 al distributore: il taglio attualmente in vigore scade l'8 luglio. E sempre nelle prossime settimane, Palazzo Chigi valuterà se presentare un nuovo decreto sempre a sostegno dell'economia: molto dipenderà dall'andamento dei prezzi di gas e petrolio. In Cdm, secondo fonti politiche, il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti ha polemizzato con l'Authority per l'energia perché non farebbe abbastanza pubblicità al bonus sociale, lo sconto in bolletta per le famiglie meno abbienti, che viene applicato solo se chi ne ha diritto (redditi sotto i 12mila euro) presenta l'Isce. Giorgetti ha ottenuto che ci saranno nuove campagne pubblicitarie sul tema. © RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti

- 1 Contributo di solidarietà**
Verrà versato dagli operatori nel caso in cui riescano a vendere il gas oltre una determinata soglia di prezzo
- 2 Taglio dell'Iva**
L'Iva sul gas verrà tagliata del 5%, e verranno congelati gli oneri di sistema: l'intervento è a favore di famiglie e imprese
- 3 Garanzia Sace**
Per favorire gli stoccaggi, verrà estesa la garanzia Sace agli operatori che stanno acquistando gas per l'inverno
- 4 Taglio delle accise**
Sarà prorogato fino al 5 agosto il taglio delle accise, 25 centesimi di sconto che diventano 30 al distributore



Esiste il pericolo di una gravissima crisi economica causata soprattutto dal forte aumento dei prezzi dell'energia e che può durare anche 5 anni

Christian Lindner, ministro delle Finanze tedesco



Peso: 1-2%, 12-46%